

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO N. 2026S6

*TECNICO PER IL LABORATORIO DI MICROMORFOLOGIA DEL
SUOLO E PER IL LABORATORIO DI SEZIONI SOTTILI*

SCADENZA: 2 MARZO 2026

Sommario

Art. 1 – Contesto lavorativo	3
Art. 2 – Profilo professionale, attività e competenze	3
Art. 3 – Requisiti di ammissione	4
Art. 4 – Termini e modalità di presentazione della domanda	6
Art. 5 – Contenuto della domanda	7
Art. 6 – Allegati alla domanda	9
Art. 7 – Domande dei concorrenti di cittadinanza non comunitaria	9
Art. 8 – Commissione giudicatrice	9
Art. 9 – Punteggi	9
Art. 10 – Prove d'esame	10
Art. 11 – Documenti di riconoscimento	11
Art. 12 – Titoli di preferenza	11
Art. 13 – Formulazione e approvazione della Graduatoria	12
Art. 14 – Costituzione del rapporto di lavoro, trattamento economico e sistema di <i>welfare</i>	12
Art. 15 – Assunzione in servizio	13
Art. 16 – Norma di salvaguardia o di rinvio	14
Art. 17 – Trattamento dei dati personali	14
Art. 18 – Responsabile del Procedimento amministrativo	14
Art. 19 – Contatti	14

Art. 1 – Contesto lavorativo

L'Università degli Studi di Padova offre un contesto di lavoro dinamico in un Ateneo dai "grandi numeri", con oltre 70.000 studentesse e studenti, 2.800 unità di personale docente e 2.900 unità di personale tecnico-amministrativo. L'organizzazione dell'Ateneo è articolata in Amministrazione centrale, Dipartimenti, Scuole e Centri ed è distribuita su un campus diffuso: oltre alla sede centrale di Padova, l'Università è presente in numerose sedi sul territorio (ad esempio Legnaro, Treviso, Vicenza).

L'Ateneo si distingue per una forte vocazione internazionale e interdisciplinare, riflessa in una didattica e una ricerca d'eccellenza con corsi offerti in più lingue e collaborazioni accademiche in tutto il mondo. La comunità universitaria promuove inoltre valori fondamentali come l'inclusione, la sostenibilità ambientale e l'innovazione, affermando una cultura aperta basata su principi universali di rispetto, libertà e crescita condivisa in coerenza con il suo storico motto "*Universa universis patavina libertas*".

Art. 2 – Profilo professionale, attività e competenze

L'Università degli Studi di Padova indice il Concorso pubblico n. 2026S6, per esami, per stipula di n. 1 contratto di lavoro a termine nell'Area dei Funzionari, Settore Scientifico-tecnologico, a tempo pieno, per n. 12 mesi, ai sensi del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., del D.Lgs. 15.06.2015, n. 81, in quanto compatibile, e del C.C.N.L. del 23.12.2025, presso l'Università degli Studi di Padova.

Il presente Bando di Concorso è disponibile online alla seguente pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2026S6>.

Il profilo ricercato è: *Tecnico per il Laboratorio di Micromorfologia del suolo e per il Laboratorio di Sezioni sottili*.

La posizione da coprire prevede lo svolgimento delle seguenti **attività**:

- preparazione ed essiccamento di campioni indisturbati di suolo/sedimento sciolto oppure di frammenti di roccia o di materiali archeologici (ceramica, osso, concotto, legni mineralizzati, ecc.);
- inglobamento e consolidamento dei campioni suddetti mediante resine epossidiche, ricorrendo all'uso del vuoto e controllando la temperatura di polimerizzazione;
- taglio dei campioni suddetti mediante troncatrici petrografiche e preparazione di "blocchetti" di dimensioni compatibili con i vetrini che verranno utilizzati (60x90 mm e 27x46 mm);
- preparazione dei vetrini ("frosting") e lappatura preliminare degli stessi, con conseguente montaggio dei blocchetti sui vetrini mediante pressa a molla utilizzando resine e colle epossidiche;
- retrotaglio ("cutoff") del blocchetto in eccesso mediante troncatrice per retrotaglio di precisione Logitech GTS1 o Buehler PetroThin;
- lappatura di precisione dei campioni fino allo spessore standard di 30 micron mediante lappatrice a polvere abrasiva (Logitech LP70), lappatrice a mola diamantata "BROT - MULTIPLATE GRINDER 1.03.12 P (PEDOLOGY)" e lappatura manuale con polveri abrasive;
- controllo dello spessore di 30 micron delle sezioni sottili così prodotte mediante microscopio polarizzatore a luce trasmessa;
- montaggio (qualora richiesto) di vetrino coprioggetto incollato mediante balsamo del Canada;
- eventuale lucidatura delle sezioni sottili mediante lucidatrici automatiche con sospensioni diamantate;
- preparazione di inglobati di cristalli singoli per analisi SEM;
- gestione dell'ingresso e l'uscita dei campioni dal laboratorio, con apposizione - ove richiesto - dei blocchetti di scorta per ulteriori analisi;

- raccolta di campioni per analisi micromorfologiche di sezioni sottili di suolo/sedimento da siti archeologici direttamente sul campo durante lo svolgimento degli scavi;
- gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie della strumentazione in dotazione;
- gestione del materiale di consumo, richiesta preventivi e richiesta di ordine.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

- conoscenza, anche mediante esperienza, di:
 - pratiche di metodi dello scavo archeologico stratigrafico e delle modalità di raccolta, documentazione, conservazione di campioni di terreno provenienti da tali scavi,
 - preparazione e delle applicazioni dell'analisi di sezioni sottili in studi di ambito archeologico, sedimentologico, pedologico, archeometrico, geologico, geomorfologico,
 - attività di laboratorio relativa alle scienze geologiche e alla geoarcheologia;
- conoscenze di base di micromorfologia applicata all'archeologia e alla pedologia;
- conoscenza delle:
 - tematiche di ricerca geoarcheologica,
 - tecniche di preparazione delle sezioni sottili per analisi petrografica e di sezioni lucide per analisi al Microscopio elettronico nel campo della geologia, mineralogia e beni culturali,
 - tecniche di preparazione delle sezioni sottili doppio-lucide per lo studio delle inclusioni fluide,
 - tecniche di inglobamento e lucidatura di cristalli singoli;
- conoscenze informatiche di base (Pacchetto Office);
- conoscenze della lingua inglese (livello di riferimento "B2").

Grado di autonomia richiesto: svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite.

Grado di responsabilità richiesto: responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, con possibilità di autonoma assunzione di atti e decisioni, garantendo la conformità tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al Concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

a) Titolo di studio:

- Laurea ex D.M. n. 270/2004, classi: L-1 - Beni culturali, L-34 - Scienze Geologiche, L-43 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;
oppure Laurea ex D.M. n. 509/1999, equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009, classi: 13 - Scienze dei beni culturali, 16 - Scienze della Terra, 41 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;
- oppure Diploma universitario delle Scuole dirette a fini speciali ex D.P.R. n. 162/1982, equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011, in: Archivistica, Operatori tecnico-scientifici per i Beni culturali e ambientali - Settore archeologico;
- oppure Diploma Universitario ex Legge n. 341/1990, equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011, in: Beni culturali per operatori turistici, Geologia per la protezione dell'ambiente, Geologo (Tecnico per il monitoraggio geoambientale), Operatore culturale per il turismo, Operatore dei beni culturali,

Operatore del turismo culturale, Prospettore geologico, Tecnico per la diagnostica applicata al restauro e conservazione dei beni culturali;

- oppure Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004, classi: LM-2 - Archeologia, LM-10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali, LM-11 - Conservazione e restauro dei beni culturali, LM-74 - Scienze e Tecnologie Geologiche, LM-79 - Scienze Geofisiche;
oppure Laurea magistrale a "ciclo unico" ex D.M. 2 marzo 2011, classe LMR/02 - Conservazione e restauro dei beni culturali;
oppure Laurea Specialistica ex D.M. n. 509/1999, equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009, classi: 2/S - Archeologia, 10/S - Conservazione dei beni architettonici e ambientali, 11/S - Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale, 12/S - Conservazione e restauro del patrimonio storicoartistico, 85/S - Scienze Geofisiche, 86/S - Scienze Geologiche;
oppure Diploma di Laurea del "vecchio ordinamento" ante D.M. n. 509/1999, equiparato ai sensi del D.I. 09/07/2009, in: Conservazione dei beni culturali, Lettere, Lingue e civiltà orientali, Scienze Geologiche, Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali, Storia e conservazione dei beni culturali.

Si precisa che:

- il Diploma di Laurea del "vecchio ordinamento" ante D.M. n. 509/1999 in Conservazione dei beni culturali deve essere equiparato dall'Ateneo rilasciante alla Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004 delle classi LM-2 - Archeologia, LM-10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali oppure LM-11 - Conservazione e restauro dei beni culturali.
- Il Diploma di Laurea del "vecchio ordinamento" ante D.M. n. 509/1999 in Lettere deve essere equiparato dall'Ateneo rilasciante alla Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004 della classe LM-2 - Archeologia oppure LM-10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali oppure LM-11 - Conservazione e restauro dei beni culturali.
- Il Diploma di Laurea del "vecchio ordinamento" ante D.M. n. 509/1999 in Lingue e civiltà orientali deve essere equiparato dall'Ateneo rilasciante alla Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004 della classe LM-2 - Archeologia.
- Il Diploma di Laurea del "vecchio ordinamento" ante D.M. n. 509/1999 in Storia e conservazione dei beni culturali deve essere equiparato dall'Ateneo rilasciante alla Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004 della classe LM-2 - Archeologia oppure LM-11 - Conservazione e restauro dei beni culturali.

Si precisa, inoltre, che i candidati in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero** possono partecipare al presente Concorso alle seguenti condizioni:

- se in possesso di una **dichiarazione di equipollenza** rilasciata da un Ateneo italiano, tale documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione;
- in caso contrario, i suddetti candidati sono ammessi con riserva, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e della normativa vigente in materia di riconoscimento dei titoli di studio esteri. Pertanto, dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di essere in possesso di un titolo di studio estero avente valore ufficiale nello Stato in cui è stato conseguito e, contestualmente, dovranno impegnarsi, qualora risultassero vincitori, a presentare **istanza di riconoscimento** del suddetto titolo entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'università e della ricerca.

La modulistica relativa alla richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile nella [pagina web](#) ministeriale dedicata.

b) Età non inferiore agli anni 18.

- c) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi al Concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- d) Godimento dei diritti politici.
- e) Idoneità fisica all'impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi al Concorso, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione.

I candidati sono ammessi al Concorso con riserva. L'esclusione dal Concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove. L'esclusione d'ufficio dal Concorso per difetto dei requisiti prescritti dal presente Bando sarà disposta dal Responsabile del Procedimento amministrativo e comunicata direttamente alla persona interessata.

Art. 4 – Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al Concorso, nonché i relativi allegati, devono essere presentati online, utilizzando la piattaforma Pica, disponibile alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipd/tipologia/pta>.

La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro il termine perentorio del giorno 2 marzo 2026 alle ore 14:00.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al Concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, è possibile ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura online.

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID o CIE, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università di Padova". In alternativa, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente Bando.

Entro la scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità "bozza".

In caso di accesso tramite SPID o CIE, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

In caso di accesso al sistema con un'altra modalità, invece, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti indicazioni:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo, il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote, che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file ".pdf" generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES. Verrà generato un file con estensione ".p7m", che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica, apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale, impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità, a pena di esclusione dal Concorso.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

I candidati, cittadini non italiani, devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 5 del presente Bando.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato ".pdf". I documenti non devono superare 30 MB di dimensione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda si considera regolarmente inviata esclusivamente a seguito dell'operazione di presentazione della stessa, che genera automaticamente l'e-mail di conferma di ricezione della domanda. Non sarà possibile concludere la procedura dopo la scadenza del Bando.

Art. 5 – Contenuto della domanda

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) il codice del Concorso alla quale intendono partecipare;

- e) la residenza (indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale) o il domicilio, se diverso dalla residenza, indirizzo PEC o un domicilio digitale, di cui il candidato è l'intestatario, al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- f) la cittadinanza posseduta;
- g) se cittadino italiano: iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del Comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- h) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del Bando di Concorso, con l'indicazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà seguire le indicazioni specificate nel succitato art. 2;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale;
- k) l'elenco dei titoli di preferenza, di cui al successivo art. 12, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione al Concorso, siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa e siano stati riportati gli estremi del documento necessari all'Amministrazione per eventuali controlli;
- l) i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e sotto la propria responsabilità, dai cittadini italiani e dell'Unione europea ed extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'Ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti. Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti Autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 68/1999 e dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, gli aventi diritto dovranno fare esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al Concorso

idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medica pubblica, così da consentire alla Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al Concorso.

In applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno chiedere alla Commissione la sostituzione della prova scritta con un colloquio, oppure di usufruire di eventuali ausili tecnici per compensare le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, per lo svolgimento della suddetta prova, nonché di usufruire di un tempo aggiuntivo per lo svolgimento non eccedente il 50% del tempo assegnato per la prova stessa.

La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura online di domanda di partecipazione. L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione fornita dal candidato in domanda e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, svolto preliminarmente dall'apposita Commissione per la valutazione delle richieste di ausili e/o tempi aggiuntivi nelle Selezioni pubbliche per il reclutamento del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

La mancata produzione, da parte del candidato, della documentazione idonea a determinare lo stato di necessità, contenente tutte le informazioni necessarie per la valutazione della richiesta, varrà come rinuncia al corrispondente beneficio.

Art. 6 – Allegati alla domanda

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1. fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale e in caso di accesso alla piattaforma Pica tramite SPID o CIE;
2. certificazione per eventuale richiesta di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
3. curriculum formativo e professionale, preferibilmente redatto in lingua italiana o inglese e in formato europeo.

Art. 7 – Domande dei concorrenti di cittadinanza non comunitaria

I concorrenti di cittadinanza non comunitaria sono tenuti a presentare la domanda con le modalità ed entro il termine stabiliti negli articoli precedenti.

Art. 8 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per i procedimenti di Selezione e la costituzione di rapporti di lavoro del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

Art. 9 – Punteggi

Il Concorso è per esami. I punteggi per le prove d'esame sono complessivamente 90 e sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica "a vista";
- 30 punti per il colloquio.

Art. 10 – Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in:

- prova scritta a tema, che potrà vertere sui seguenti argomenti:
 - tecniche di preparazione delle sezioni sottili di suolo/sedimento da contesti archeologici e pedologici,
 - modalità di raccolta, gestione, e conservazione dei campioni per sezioni sottili di suolo/sedimento,
 - conoscenza dell'approccio geoarcheologico allo scavo stratigrafico ed alla campionatura per analisi micromorfologiche di sezioni da suoli/sedimenti archeologici,
 - conoscenze di base della micromorfologia applicata all'archeologia e alla pedologia,
 - tecniche di preparazione delle sezioni sottili per analisi petrografica e di sezioni lucide per analisi al Microscopio elettronico nel campo della geologia, mineralogia e beni culturali,
 - tecniche di preparazione delle sezioni sottili doppio-lucide per lo studio delle inclusioni fluide,
 - conoscenza delle tecniche di inglobamento e lucidatura di cristalli singoli;
- prova pratica "a vista", che potrà vertere sui seguenti argomenti:
 - preparazione e miscelazione delle resine epossidiche,
 - retrotaglio di un blocchetto di formato 60x90 mm mediante sega da retrotaglio Logitech GTS-1,
 - lappatura di una sezione sottile formato 60x90 mm fino allo spessore di 30 µm mediante lappatrice BROT -MULTIPLATE GRINDER 1.03.12 P (PEDOLOGY);
- colloquio, che potrà vertere sui seguenti argomenti:
 - conoscenze teoriche circa la produzione di sezioni sottili di suoli/sedimenti sia da contesti archeologici che da contesti naturali,
 - preparazione circa i diversi tipi di campionature di suoli/sedimenti da svolgersi sia presso scavi archeologici, sia in contesti naturali (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, suoli e sequenze sedimentarie da profilo esposte, carotaggio),
 - tecniche di preparazione di sezioni sottili e di sezioni lucide nel campo della Petrografia, Minerografia, Mineralogia, Micropaleontologia e Beni Culturali.

Verranno, inoltre, accertate le conoscenze informatiche (Pacchetto Office) e la conoscenza della lingua inglese (livello di riferimento "B2").

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 (equivalente a 7/10) in ciascuna di esse.

A partire dalle **ore 14.00 del giorno 20.02.2026** saranno resi noti il calendario e le sedi delle prove d'esame, nonché le modalità di svolgimento delle prove stesse, tramite la pubblicazione di apposito avviso all'[Albo ufficiale di Ateneo](https://www.unipd.it/selezione-2026S6) nella sezione documenti della seguente pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2026S6>.

La pubblicazione del suddetto calendario avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Ove possibile, le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento, così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal Concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora che verranno comunicati.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al Concorso, quale ne sia la causa.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

Sono ammessi alla prova pratica "a vista" solo coloro che superano la prova scritta.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova pratica "a vista", con l'indicazione del punteggio riportato nella prova scritta, è affisso alla bacheca del Dipartimento di Geoscienza - GEO, Via G. Gradenigo n.6, Padova, e inserito nella seguente pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2026S6>.

Sono ammessi al colloquio solo coloro che superano la prova pratica "a vista".

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, con l'indicazione del punteggio riportato nelle due prove precedenti, è affisso alla bacheca del Dipartimento di Geoscienza - GEO, Via G. Gradenigo n.6, Padova, e inserito nella seguente pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2026S6>.

Al termine di ogni sessione giornaliera di colloqui, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto per coloro che hanno superato la prova stessa. L'elenco è affisso alla bacheca del Dipartimento di Geoscienza - GEO, Via G. Gradenigo n.6, Padova, e inserito nella seguente pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2026S6>.

Art. 11 – Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Art. 12 – Titoli di preferenza

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero dei figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011,

- n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) minore età anagrafica.

Art. 13 – Formulazione e approvazione della Graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova pratica "a vista" e nel colloquio.

Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo, con Decreto del Direttore Generale saranno approvati gli atti del Concorso, nonché la graduatoria generale di merito.

La graduatoria generale di merito, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova.

Dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e lo rimane per due anni dalla data di approvazione degli atti del Concorso, salvo proroghe disposte *ex lege*.

Non si dà luogo al rilascio di dichiarazioni di idoneità

Art. 14 – Costituzione del rapporto di lavoro, trattamento economico e sistema di *welfare*

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, nell'arco del biennio di validità della graduatoria, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di assunzioni nelle Università, del candidato dichiarato vincitore, nell'Area dei Funzionari, Settore Scientifico-tecnologico, con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, con orario di lavoro a tempo pieno, come previsto dal vigente C.C.N.L.

Il candidato sarà invitato, a pena di decadenza ed entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive, di cui al D.P.R. n. 445/2000, comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego come specificati nell'art. 3 del presente Bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto.

Qualora vengano meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Amministrazione può non procedere alla stipula del contratto.

L'Amministrazione non procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, nei confronti del vincitore, nell'ipotesi di superamento dell'età anagrafica massima prevista per il collocamento a riposo.

Al dipendente è attribuita la **retribuzione annua lorda di € 30.657,73**, comprensiva della 13^a mensilità e di un'indennità di Ateneo annua lorda, corrisposta nel mese di luglio e commisurata al numero dei mesi di servizio effettivamente prestato. Verranno, inoltre, attribuiti gli altri emolumenti previsti dal vigente contratto collettivo nazionale.

In particolare, il sistema di retribuzione si compone principalmente delle seguenti voci:

- stipendio tabellare (trattamento fondamentale) come previsto dal C.C.N.L. attualmente vigente per l'area di inquadramento:

AREA	VALORI ANNUI SU 12 MESI (a cui aggiungere la 13^a mensilità)
FUNZIONARI	euro 25.505,79

- indennità di Ateneo come previsto dal C.C.N.L. attualmente vigente per l'area di inquadramento:

AREA	VALORI ANNUI
FUNZIONARI	euro 3.026,46

Inoltre, sono previste ulteriori voci retributive di incentivazione che si sommano alla retribuzione di cui sopra tra cui:

- retribuzione variabile legata alla performance, che premia il raggiungimento di obiettivi organizzativi e individuali (valore medio stimato relativamente all'anno 2024: euro 370,00);
- eventuale retribuzione accessoria per specifici incarichi di posizione organizzativa o responsabilità aggiuntive;
- quota Fondo Comune di Ateneo (valore medio stimato relativamente all'anno 2024: euro 920,00);
- quota Fondo Comune di Struttura e compensi aggiuntivi destinati alla valorizzazione del PTA;
- Conto Welfare di Ateneo individuale da utilizzare per l'acquisto di servizi e prodotti in diversi ambiti (range anno 2024: 503 € / 1.006 € netti).

L'Università degli Studi di Padova offre inoltre un sistema di Welfare completo che mira a migliorare il benessere delle persone e la qualità del lavoro. Per favorire l'equilibrio vita-lavoro, il personale assunto può usufruire di diversi vantaggi, tra cui:

- assistenza sanitaria integrativa;
- convenzioni sanitarie;
- lavoro agile o lavoro da remoto;
- buoni pasto;
- agevolazioni per i trasporti pubblici;
- agevolazioni e convenzioni per servizi educativi e culturali;
- iniziative per la salute e il benessere personale.

L'università degli Studi di Padova, garantisce un costante sviluppo professionale attraverso corsi di formazione riservati al personale interno. Per i dipendenti, è inoltre prevista una riduzione della contribuzione studentesca per la fruizione di alcuni corsi di studio: per maggiori informazioni, si rimanda alla seguente pagina del sito web di Ateneo <https://www.unipd.it/pa-110-lode>.

Art. 15 – Assunzione in servizio

Il candidato sarà assunto in prova per un periodo di quattro settimane non prorogabile, indipendentemente dalla durata del contratto. La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza

giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 16 – Norma di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Bando valgono, sempre se applicabili, le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel C.C.N.L. del Comparto "Istruzione e Ricerca", attualmente vigente, e nel relativo Regolamento di Ateneo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le disposizioni, di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente Decreto sarà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti di questo Ateneo e sarà reso pubblico mediante:

- pubblicazione sul Portale unico del reclutamento (InPA), all'indirizzo: www.InPA.gov.it;
- pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo, all'indirizzo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer>;
- pubblicazione sul Sito web di Ateneo, alla pagina: <https://www.unipd.it/selezione-2026S6>.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente Bando è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse al Concorso. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.unipd.it/privacy>.

Art. 18 – Responsabile del Procedimento amministrativo

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i., Responsabile del procedimento è il Dott. Cristian Poletti - Direttore dell'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, Riviera Tito Livio n. 6, Padova (PD).

Art. 19 – Contatti

Per informazioni, è possibile contattare l'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo nei seguenti orari:

- da lunedì a giovedì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 16:30;
- venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00;

ai seguenti recapiti:

- telefono: 049 827 1562 - 3155;
- indirizzo e-mail: reclutamento.pta@unipd.it.

Per la segnalazione di problemi, esclusivamente di natura tecnica, contattare il supporto al [link supporto](#) indicato a piè di pagina della home page del portale PICA di CINECA.

Nel presente Bando le espressioni al maschile (es. "il candidato") sono adottate al solo fine di agevolare la lettura e si intendono riferite indistintamente a tutti i generi.
